

Esperienze di formazione congiunta tra personale dei nidi e scuole dell'infanzia*

La Conferenza Zonale Educazione e Scuola – Zona Elba, a partire dall'anno Educativo e Scolastico 2019/2020, ha progettato e realizzato occasioni di incontro e formazione rivolte al personale educativo e scolastico dei servizi e scuole presenti su tutto il territorio dell'Isola d'Elba, al personale ATA, alle famiglie e, in alcuni casi, agli stessi utenti, con l'obiettivo di costruire una comunità educante che si facesse carico dei bisogni riscontrati e potesse cooperare nella costruzione di strategie risolutive condivise.

A partire dall'anno Educativo 2020/2021 è stato istituito il coordinamento pedagogico e gestionale per lo 0/6 che ha supportato, sia nella progettazione che nella realizzazione, le varie iniziative proposte dalla Conferenza. Si è inoltre provveduto, nell'ottica di una governance estesa, a costituire un tavolo tecnico con rappresentanti dei vari servizi educativi e scolastici presenti sul territorio, con l'obiettivo di conoscere il *modus operandi* delle diverse realtà, mettendo a sistema le buone pratiche sperimentate nel corso degli anni di lavoro.

L'Isola d'Elba può apparire come un territorio non vasto ma decisamente variegato al suo interno, nettamente diviso e chiuso per quanto riguarda i servizi educativi e scolastici. A partire dal maggio 2019 si è deciso, anche grazie alle linee guida del PEZ che richiamavano all'unità, di lavorare in stretta sinergia programmatica e di condivisione nella consapevolezza che alcune tematiche centrali legate all'educazione e alla formazione non potessero assolutamente essere frammentate.

In due occasioni, precisamente il *Back to School* organizzato a settembre 2019 ed il *Carnevale 2020*, sono stati coinvolti, per la prima volta, tutti i bambini e gli studenti, con le loro famiglie, dai nidi fino alle superiori, in momenti di gioco, musica e animazione. Si è percepito un forte senso di appartenenza ed uno stretto legame con educatori ed insegnanti che stavano attivamente partecipando a questi momenti.

Esempi in cui i servizi e le scuole "invadono" il territorio portando parte dell'esperienza fatta all'interno.

Le attività formative sono quelle che hanno impegnato in modo continuativo, anche a seguito dell'emergenza Covid, andando a garantire quella continuità che ha rischiato di essere messa in crisi.

Nell'anno 2019/2020 la formazione per addetti all'educazione e famiglie ha seguito un doppio canale: da un lato quella erogata dal progetto della Regione Toscana "Leggere Forte!",

dall'altro le iniziative dell'Isola Pedagogica, fortemente volute dal coordinamento. Tra le tematiche affrontate, sia a livello seminariale che laboratoriale, quelle legate ai temi ambientali e ad una partecipazione attiva nella salvaguardia del patrimonio naturale del nostro territorio; la gestione delle "classi complesse" tra didattica ed emozioni; la disabilità e l'inclusione e la *mindfulness*.

Negli anni 2020/2021 e 2021/2022 la Conferenza Zonale ha coinvolto l'università di Scienze della Formazione di Firenze sulle tematiche relative alla parità di genere dal momento che anche le scuole del territorio, una in particolare, stavano andando nella direzione della scelta dei grembiuli monocolori per bambini e bambine. Le criticità emerse da questa proposta hanno rimarcato quanto una formazione adeguata, puntuale e chiara, dovesse supportare gli educatori ed il corpo docente dinanzi a famiglie ancora reticenti. La formazione è stata variegata, attuata da remoto ed in presenza, quando possibile, arricchita da azioni laboratoriali individuali e di gruppo, aperti anche alle famiglie.

In questo ultimo anno 2022/2023 la Conferenza ha progettato un percorso seminariale e laboratoriale sui "Diritti a 360°", tema scelto per la progettazione Pez Infanzia, che da un lato riprende tematiche conosciute negli anni passati, dall'altro vuole cercare di aprire dei varchi di didattica d'impatto forte e sempre più legata al FARE, specialmente in un ambiente naturale come il nostro che ci offre la possibilità di conoscere, vivere e scoprire quanto di bello accade attorno a noi.

Inoltre, in questi anni, particolare attenzione è stata rivolta agli assistenti dei servizi educativi ed al personale ATA delle scuole dedicando a loro una parte formativa veramente stimolante: l'importanza della cura nella relazione con le famiglie e con l'utenza. A seguito del Covid e delle nuove modalità di accoglienza messe in atto è stato un bisogno ed una necessità quella di riflettere sull'importanza del ruolo di queste figure che rappresentavano il legame tra la famiglia, esterno, e gli educatori, interno delle varie realtà educative.

I feedback da parte dei soggetti coinvolti nelle varie pratiche messe in atto sottolineano, ancora una volta, la necessità di prendere in carico e condividere un ruolo, sempre più impegnativo, come quello dell'educatore, basato in primis sul benessere, sulla relazione e sull'essere comunità.

